

Procedura aperta - “Viabilità in sponda sinistra torrente Polcevera”

Verbale di gara

XXXV Seduta pubblica del 30/10/2019

Il giorno 30 ottobre 2019 alle ore 10:20 presso la sede di Sviluppo Genova S.p.A. in Genova, via San Giorgio 1, viene aperta la trentacinquesima seduta pubblica di gara della procedura aperta per l'aggiudicazione del contratto pubblico relativo all'esecuzione di tutte le opere, i lavori, i servizi e le forniture necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato “Viabilità in sponda sinistra torrente Polcevera”, come meglio specificato nei documenti di gara.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 del Disciplinare di Gara, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata dal R.U.P. ing. Luca Castagna, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Svolge le funzioni di Segretario l'avv. Giacomo Marchese, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

È inoltre presente alla seduta il sig. Giampiero Bertoglio, delegato dal legale rappresentante dell'impresa Preve Costruzioni S.p.A., in forza della delega assunta agli atti.

Con riferimento alla documentazione integrativa richiesta in sede di soccorso istruttorio al concorrente n. 10 CONPAT Scarl in occasione della XXXI e XXXII seduta pubblica di gara, rispettivamente del 07/10/2019 e del 11/10/2019, si dà atto di quanto segue.

Per quanto riguarda il potenziale subappaltatore Serveco:

- considerato che in capo a detta impresa è stata accertata in via definitiva una violazione delle norme antitrust con riguardo alla partecipazione, in A.T.I., ad una gara d'appalto pubblico;
- considerato che in sé la violazione delle norme antitrust può assumere valenza ostativa, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alle gare;
- ritenuto, alla luce della documentazione pervenuta, che nel caso di specie la violazione accertata nei confronti del concorrente non possa dirsi grave;
- valutate, comunque, le adottate misure di self cleaning, comprovate dalla corrispondente documentazione prodotta, che appaiono nel complesso idonee a configurare la richiesta dissociazione;
- considerate le corrispondenti valutazioni espresse dal Tar Lombardia con l'ordinanza n. 44/2019, parimenti prodotta;

si ritiene che l'intervenuto accertamento di illecito antitrust non sia ostativo della partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda il potenziale subappaltatore I.T.Q. Project, la documentazione integrativa pervenuta è conforme a quanto richiesto.

Per quanto riguarda il potenziale subappaltatore Didaco:

- per quanto attiene al possesso dei requisiti di esecuzione relativi ai lavori di bonifica dei siti contaminati, è stato prodotto il certificato di iscrizione del predetto operatore economico all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella corrispondente categoria;

- in relazione alla vicenda relativa all'annotazione nel casellario ANAC descritta dall'operatore nel proprio DGUE originariamente prodotto, dalla documentazione integrativa ricevuta a seguito del soccorso istruttorio risulta che nei confronti di detta impresa, successivamente al termine di ricezione delle offerte della presente gara, sia stata comminata dall'ANAC con Delibera n. 437 del 24/05/2019 la sanzione interdittiva di giorni 15, oltre a sanzione pecuniaria;
- per principio generale i requisiti di ammissione degli operatori economici devono sussistere per tutto il tempo intercorrente dalla scadenza del termine delle offerte all'aggiudicazione;
- nel caso di specie, tali requisiti vengono meno, all'interno di tale arco temporale, per i 15 giorni di interdittiva inflitti da ANAC nella Delibera n. 437 del 24/05/2019 sopra richiamata e, dunque, il potenziale subappaltatore DIDACO non può essere considerato in possesso dei requisiti generali previsti, con la conseguenza che il concorrente non potrà avvalersi del subappaltatore in questione;
- peraltro, il requisito di esecuzione per il quale l'impresa DIDACO era stata indicata quale potenziale subappaltatore (scavi condotti in aree soggette a procedimenti ambientali) è comunque posseduto dagli altri subappaltatori indicati nella relativa terna proposta dal concorrente, sicché la circostanza in esame non configura una causa di esclusione del concorrente, in conformità all'insegnamento della giurisprudenza (Tar Sicilia, n. 1096/2018, Cons. St., Commiss. Spec. 3/11/2016 n. 2286/2016; Tar Puglia, Bari, Sez. III n. 230/2019).
- in relazione alla fattispecie in esame, non si ritengono sussistere i presupposti per procedere nei confronti di Didaco a segnalazione all'ANAC o Autorità Giudiziaria, dal momento che la presente causa di esclusione è sopravvenuta in data successiva alla presentazione dell'offerta.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il concorrente n. 10 è ammesso.

Si prosegue la verifica della documentazione amministrativa presentata dal concorrente n. 11 Giuggia Costruzioni S.r.l. – Preve Costruzioni S.p.A. – Ecofond S.r.l.

Dall'esame della domanda di partecipazione, nonché dell'atto di impegno fatto pervenire in seguito del soccorso istruttorio, non si ha evidenza di come le quote di partecipazione ed esecuzione siano ripartite, fra i componenti del raggruppamento, rispetto alle categorie di lavori previste dal bando di gara. Si ritiene di dover richiedere al concorrente una precisazione in tal senso.

Con riferimento all'operatore economico Saccir, indicato dal concorrente come potenziale subappaltatore per le attività di bonifica di beni contenenti amianto, dalla documentazione prodotta non risulta evidenza dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella corrispondente categoria (cat. 10). Si ritiene di dover richiedere opportuna documentazione attestante tale iscrizione.

Con riferimento al potenziale subappaltatore Teknova Ambiente S.r.l., all'interno del Modulo B non è stata fornita alcuna indicazione relativa al consenso all'eventuale accesso agli atti. Si ritiene di dover

richiedere di precisare in un'apposita dichiarazione quale delle due opzioni indicate nel citato modulo lo stesso intende scegliere.

Con riferimento al potenziale subappaltatore Palingeo S.r.l. nel DGUE non risulta resa la dichiarazione circa l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Tuttavia, tale dichiarazione è stata correttamente resa dal medesimo operatore economico nell'ambito della documentazione amministrativa presentata da altro concorrente.

Con riferimento al potenziale subappaltatore Geofondazioni S.r.l., nel Modulo B viene menzionato un allegato che non risulta accluso nella documentazione prodotta. Si ritiene di dover richiedere che venga fornito il predetto allegato.

Con riferimento al potenziale subappaltatore Ceisis, il Modulo B risulta non risulta visualizzabile a causa di problemi di carattere informatico. Si ritiene di dover richiedere un nuovo invio, previa verifica della leggibilità del file.

Con riferimento al potenziale subappaltatore Iscobe, il DGUE risulta non risulta visualizzabile a causa di problemi di carattere informatico. Si ritiene di dover richiedere un nuovo invio, previa verifica della leggibilità del file.

Con riferimento agli elementi sopra descritti, si attiva la procedura di soccorso istruttorio assegnando al predetto concorrente il termine del 07/11/2019.

Alle ore 13:20 si dichiara chiusa la seduta pubblica.

Il R.U.P. aggiorna le operazioni di gara alla successiva seduta pubblica, già calendarizzata per il giorno 04/11/2019 alle ore 10:00, per il prosieguo della verifica della documentazione amministrativa.

Delle operazioni di gara svolte viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione viene così sottoscritto.

Il R.U.P. Ing. Luca Castagna



Il Segretario Avv. Giacomo Marchese

